



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio 2

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e s.m.i.;
- VISTO il regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827, e s.m.i.;
- VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica"; e, in particolare l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle "azioni" quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO il DPCM del 14.10.2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dall'1.1.2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 98 dell'11 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 161 del 14 luglio 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 16/6/2014 al n. 2390, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
- VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196";
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante l'approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021" e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio 2

- VISTO il Decreto Ministeriale n. 88 del 1.2.2019 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2019;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 128 del 14.2.2019, registrato dall'UCB il 6.3.2019 al Numero 383, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2019;
- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed, in particolare, l'articolo 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata legge 448/98;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- VISTO Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 art.23 comma 5 che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
- VISTA la risposta n. 0594273 del 20/03/2019 con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica, a seguito di richiesta da parte di questa Direzione Generale in data 18.03.2018 prot. n. 1130, invia la tabella aggiornata ai dati di reddito 2016 (Indagine Eu-Sile 2017);
- VISTA la risposta del 19.03.2019 della Direzione generale per i contratti, gli acquisti, i sistemi informativi e la statistica di questo Ministero con la quale a seguito di richiesta da parte di questa Direzione Generale del 18.03.2019 prot. n. 1331, vengono trasmessi i dati aggiornati degli studenti per l'anno scolastico 2017/2018;
- VISTO l'art.2, comma 109, legge 23 dicembre 2009, n.191 che abroga a decorrere dal 1 gennaio 2010 gli articoli 5 e 6, della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante "Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio 2

DISPONE
Art.1

A carico del Cap. 2043 del bilancio di questo Ministero il pagamento della somma complessiva di € 103.000.000,00 (centotremilioni/00), con impegno contemporaneo a favore delle regioni, per l'e.f. 2019, previsto dalle disposizioni richiamate in epigrafe, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per l'anno scolastico 2019/2020 come definito nelle tabelle A/1 ed A/2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, da versarsi nei conti aperti agli enti stessi presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato competenti per territorio, ai sensi della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni come da Tabella allegata.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna BODA

Visto il Dirigente: Giuseppe Pierro Il Responsabile del procedimento: Graziani Flaminia	dgsip.ufficio2@istruzione.it Tel. 06/5849.3623
--	---



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio 2

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)
	%	N.	N.	€
	a	b	c=b*a/100	d=c/c _{tot} *d _{tot}
Piemonte	13,8	184.533	25.466	4.484.294,3
Valle d'Aosta	14,3	5.684	813	143.130
Lombardia	9,6	425.165	40.816	7.187.365,2
Veneto	9,8	219.963	21.556	3.795.916,8
Friuli-Venezia Giulia	9,1	50.875	4.630	815.242,5
Liguria	13,2	62.411	8.238	1.450.694,8
Emilia-Romagna	9,4	198.851	18.692	3.291.520,8
Toscana	11,5	168.005	19.321	3.402.209,3
Umbria	10,2	39.576	4.037	710.841,9
Marche	12,4	70.539	8.747	1.540.252,6
Lazio	16,2	256.458	41.546	7.315.975,5
Abruzzo	19,9	58.122	11.566	2.036.735,4
Molise	20,6	13.297	2.739	482.349,5
Campania	25,9	324.268	83.985	14.789.205,1
Puglia	15,9	205.854	32.731	5.763.647,5
Basilicata	23,2	27.609	6.405	1.127.923,5
Calabria	25,5	95.561	24.368	4.291.032,9
Sicilia	26,4	257.587	68.003	11.974.815,9
Sardegna	20,6	72.966	15.031	2.646.846,4
ITALIA		2.737.324	438.690	77.250.000,0

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2017

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2017/18

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(*) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio 2

TABELLA A/2 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione.				
REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71	Alunni (2)	Stima alunni meno abbienti (3)	Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)
	(1) %			
	a	b	c=b*a/100	d=c/c _{tot} *d _{tot}
Piemonte	13,8	95.188	13.136	1.452.370,3
Valle d'Aosta	14,3	2.822	404	44.617,9
Lombardia	9,6	204.838	19.664	2.174.191,6
Veneto	9,8	114.541	11.225	1.241.089,5
Friuli-Venezia Giulia	9,1	27.672	2.518	278.418,4
Liguria	13,2	33.006	4.357	481.706,9
Emilia-Romagna	9,4	102.372	9.623	1.063.959,5
Toscana	11,5	88.442	10.171	1.124.533,7
Umbria	10,2	21.550	2.198	243.032,0
Marche	12,4	39.874	4.944	546.672,9
Lazio	16,2	134.570	21.800	2.410.345,7
Abruzzo	19,9	32.212	6.410	708.739,8
Molise	20,6	8.146	1.678	185.535,8
Campania	25,9	172.126	44.581	4.929.039,5
Puglia	15,9	118.296	18.809	2.079.616,5
Basilicata	23,2	17.397	4.036	446.250,2
Calabria	25,5	54.610	13.926	1.539.672,7
Sicilia	26,4	133.113	35.142	3.885.442,3
Sardegna	20,6	40.163	8.274	914.764,8
ITALIA		1.440.938	232.896	25.750.000,0

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2017

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2017/18

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(*) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2. comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio 2

REGIONE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	CONTO TESORERIA	TESORERIA	TOT. FINANZIAMENTI
Piemonte	Torino	80087670016	31930	114	5.936.664,6
Valle d'Aosta	Aosta	80002270074	305980	120	187.748,1
Lombardia	Milano	80050050154	30268	139	9.361.556,8
Veneto	Venezia	80007580279	30522	231	5.037.006,3
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	80014930327	305981	231	1.093.660,9
Liguria	genova	00849050109	32211	140	1.932.401,7
Emilia-Romagna	Bologna	80014930327	30864	240	4.355.480,4
Toscana	Firenze	01386030488	30938	311	4.526.743
Umbria	Perugia	80000130544	31068	320	953.873,9
Marche	Ancona	80008630420	31118	330	2.086.925,5
Lazio	Roma	80143490581	31183	348	9.726.321,1
Abruzzo	L'Aquila	80003170661	31195	401	2.745.475,2
Molise	Campobasso	001694440708	31207	410	667.885,3
Campania	Napoli	80011990639	31409	425	19.718.244,7
Puglia	Bari	80017210727	31601	430	7.843.263,9
Basilicata	Potenza	80002950766	31649	441	1.574.173,7
Calabria	Catanzaro	80002770792	31789	450	5.830.705,6
Sicilia	Palermo	80012000826	305982	515	15.860.258,1
Sardegna	Cagliari	80002870923	305983	520	3.561.611,2
					103.000.000